COMUNE DI VILLE DI FIEMME **PROVINCIA DI TRENTO**

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIPENDENTE NELLA QUALIFICA DI "ASSISTENTE TECNICO" AREA 2 "ISTRUTTORI", LIVELLO BASE (EX CATEGORIA C LIVELLO BASE), A 36 ORE SETTIMANALI.

ESTRATTO DEL V E R B A L E N. 1 DD. 14.10.2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

PROCEDE

alla determinazione delle modalità ed i criteri da seguire per la prova d'esame.

Circa le modalità con cui dovrà svolgersi la prova scritta, la Commissione stabilisce che per essa prova saranno prodotti tre temi, ciascuno riportante una serie di quesiti inerenti alle materie indicate nel bando di concorso e del cui testo dovrà essere data lettura ai candidati.

I temi verranno rinchiusi in tre buste uguali e distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti i temi, le stesse verranno deposte invitando un candidato ad estrarne una a sorte.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte di tutti i concorrenti; verranno pubblicamente letti anche gli altri due temi.

I tre temi, firmati da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegati al verbale.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova scritta è il seguente: 2 ore.

Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato per le operazioni preliminari.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione giudicatrice.

Nella prova scritta ai concorrenti saranno consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un foglio bianco, oltre ad un numero prefissato di fogli in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di almeno un commissario.

I lavori devono essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un componente la Commissione stessa.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti o pubblicazioni di qualunque specie; non potranno consultare testi di legge, nemmeno non commentati. Il dizionario della lingua italiana sarà messo a disposizione dalla Commissione giudicatrice.

Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, due almeno dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sede degli esami.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno che possa identificarlo, metterà tutti i fogli nella busta grande unitamente a quelli usati per la minuta, scriverà il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita sull'apposito foglio che racchiuderà poi nella busta di formato più piccolo; porrà quindi anche la busta piccola nella grande che racchiuderà, e consegnerà il tutto al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci.

Sulle buste restituite dai candidati non saranno poste firme o segni da parte di nessun commissario.

Il segretario, man mano che i concorrenti consegneranno gli elaborati, prenderà nota su apposito foglio dell'ora di consegna e del nome del candidato.

Al termine tutte le buste verranno raccolte in pieghi che saranno suggellati e firmati dal presidente, da uno o più commissari e dal segretario presenti.

I pieghi suddetti saranno aperti solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

Qualora i candidati, per qualsiasi motivo, anche indipendentemente dalla loro volontà o per fatto dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame saranno considerati rinunciatari.

Gli aspiranti ammessi a sostenere le prove di esame, scritta ed orale, sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova scritta i seguenti criteri.

La prova scritta sarà valutata avendo a riguardo i seguenti elementi:

- ✓ conoscenza dell'argomento trattato, all'ampiezza dei riferimenti alla legislazione provinciale, regionale e/o nazionale;
- ✓ completezza delle risposte, nonché livello e profondità di analisi;
- ✓ attinenza delle risposte alle domande;
- ✓ chiarezza espositiva e alla precisione di linguaggio;
- ✓ ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato.

Per quanto riguarda la prova orale, che si svolgerà sulle materie previste dal bando, la Commissione stabilisce che la stessa avrà la durata minima di 20 (venti) minuti e sarà pubblica.

La prova orale si svolgerà sulle materie comprese nel programma contenuto nel bando di concorso.

L'ordine di interrogazione dei candidati è fissato mediante ordine alfabetico. La scelta delle domande avverrà parimenti mediante estrazione delle stesse - di volta in volta da parte di ciascun candidato interrogato - da tre distinti contenitori, in ciascuno dei quali verranno collocati i quesiti dei Commissari.

In particolare*, nel primo contenitore,* da cui saranno estratte due domande, saranno inserite domande sugli argomenti:

- legislazione provinciale in materia urbanistica e di trasformazione del territorio comunale (edilizia privata);

Nel *secondo contenitore*, da cui sarà estratta una domanda, saranno inserite domande che trattano:

- Codice degli Enti locali della Regione T.A.A.;
- Nozioni di ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento alla L.P. 23/1992;

Nel *terzo contenitore,* da cui sarà estratta una domanda, saranno inserite domande che potranno vertere sulle seguenti materie:

- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." (Legge 06/11/2012, n. 190).

Potranno inoltre essere ripresi alcuni aspetti della prova scritta ed effettuati eventuali approfondimenti tecnico-pratici su argomenti ricompresi nel programma delle prove d'esame.

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova orale i seguenti criteri:

- ✓ conoscenza dell'argomento trattato, all'ampiezza dei riferimenti alla legislazione provinciale, regionale e/o nazionale;
- ✓ completezza delle risposte, nonché livello e profondità di analisi;
- ✓ attinenza delle risposte alle domande;
- ✓ chiarezza espositiva e alla precisione di linguaggio;
- ✓ ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato.

Saranno considerate non valutabili le prove non svolte o comunque prive di elementi valutabili.

La valutazione delle prove verrà effettuata attraverso l'espressione di una votazione derivante dalla sintesi dei giudizi di valutazione espressi sulla base dei parametri sopra evidenziati.

Per entrambe le prove, ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10, riferito alla media delle sue valutazioni tenendo conto degli elementi sopra indicati. Gli stessi verranno poi sommati, esprimendo così un punteggio numerico unitario della prova.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati.

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>0 <20	Prova assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema.
>=20 <24	Prova insufficiente, mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema.
>=24 <28	Prova sufficiente ma carente nel contenuto.
>=28 <32	Prova discreta, corretta, abbastanza completa, ma priva di approfondimenti e/o con imprecisioni.

>=32 <36	Prova buona, corretta, completa, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni.
>=36	Prova ottima, corretta, completa, con approfondimenti adeguati e priva di imprecisioni.

L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

Specificate così le modalità riguardanti le prove di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

P R O C E D E

alla determinazione dei punteggi da riservare alle prove di esame, come segue:
per le varie prove di esame vengono messi a disposizione punti 80, di cui punti 40 per la prova scritta e punti 40 per la prova orale.

Il punteggio di cui sopra viene suddiviso in modo proporzionale per ogni commissario, con possibilità di punteggio frazionato.

Sarà ammesso alla prova orale il candidato che avrà ottenuto nella prova scritta un punteggio minimo di 28 punti su 40.

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la Commissione giudicatrice concordemente

S T A B I L I S C E

- sarà raggiunta l'idoneità nella prova orale ottenendo un punteggio minimo non inferiore a 28/40;
- sarà conseguita l'idoneità finale ottenendo il punteggio complessivo minimo non inferiore a 56/80.

IL PRESIDENTE
dott. Lazzarin Marcello
firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ID Marcello Lazzarin
14/10/2026 15:51:49 UTC+0200